

La consulenza aziendale

«Non demonizziamo i voucher Aiutano il mercato del lavoro»

Simonetta Cavasin (ad di OD&M): «I piani di welfare sono utilizzati soprattutto dalle grandi aziende. Ora tocca alle Pmi che possono sfruttare le novità del decreto sui premi di risultato»

■■■ BEATRICE CORRADI

■■■ «Ora dobbiamo andare oltre la notizia, attraverso comunicazione nelle aziende e formazione, perché trascorsi questi giorni di "titoloni" sui giornali rischiamo che altrimenti gli effetti siano poco eclatanti». Così ci dice Simonetta Cavasin, amministratore delegato di OD&M, società di consulenza specializzata nella gestione e valorizzazione delle persone e nella progettazione di sistemi organizzativi, di sviluppo e comunicazione aziendale.

Se non sarà subito un "boom" di voucher per il welfare aziendale o della detassazione dei premi di produttività, sarà per colpa di qualche errore nel decreto?

«No, affatto. Questa è un'opportunità grande, perché si va a cogliere e a portare a sistema un lavoro che le aziende hanno fatto in questi ultimi tre anni, cercando di integrare nel sistema ogni possibilità per beni e servizi alla persona. Ed è una modalità in più per le aziende di attrarre valida forza lavoro, perché risponde ad esigenze non legate ai soldi in maniera tradizionale. Ora però inizia un lavoro importante per tutti i soggetti che supportano le aziende sul mercato del lavoro: le persone si informano poco, conoscono poco di ciò che passa attraverso leggi e decreti. Occorre sensibilizzare rispetto a quanto c'è nel contratto collettivo di primo livello e cosa è oggi previsto per quello di secondo livello, per capire quali siano le scelte più opportune da operare. Anche questo è un aspetto posi-



vo: c'è la possibilità di rafforzare il dialogo tra le organizzazioni sindacali, le imprese e i lavoratori nella logica di una facilitazione e semplificazione».

Il voucher è uno strumento molto discusso, qual è il suo giudizio in merito all'introduzione per i servizi alla persona?

«Tutti gli strumenti che cerchiamo di facilitare l'incontro tra la domanda e l'offerta e di interpretare un mercato del lavoro incostante, con picchi positivi e negativi, sono i benvenuti. È vero che è uno strumento che può avere zone d'ombra, ma in questo preciso contesto economico-sociale è una facilitazione importante. Il punto è che bisogna abbandonare le questioni ideologiche in favore della pratica: funziona o no?»

Dà risultati o no?».

Come OD&M agirà in seguito alla pubblicazione di questo decreto? Quali effetti prevede si avranno nelle imprese?

«Innanzitutto monitoreremo gli effetti così da comprendere criticità e positività. In base alla nostra esperienza, la stragrande maggioranza delle aziende che utilizza piani di welfare è oggi di grandi dimensioni. Segue, distanziata, la media impresa. Le piccole sono il fanalino di coda: non hanno risorse in termini di competenze per riuscire nel concreto a rispondere ad alcune esigenze. Se devo guardare il bicchiere mezzo pieno, direi che le aziende che non hanno voluto aprirsi ad esempio a sistemi di partecipazione dei lavoratori, con un sostegno del sistema associativo dato-



OCCASIONE

■ *C'è la possibilità di rafforzare il dialogo tra le organizzazioni sindacali, le imprese e i lavoratori*

INFORMAZIONE

■ *Noi dovremo fare informazione su contratto di primo e secondo livello*

riale, con la crescita del territorio circostante, con l'apprendimento, possono oggi farlo».

La detassazione sarà un elemento ben visto, ovviamente?

«È una leva molto coerente, risponde ad aspettative forti e garantisce, anche se siamo di fronte a cifre non eclatanti, nuove entrate nelle tasche dei lavoratori. Ora è importante raccogliere gli aspetti positivi e correggere, eventualmente, in corso d'opera. Questo è sicuramente un risultato frutto di scelte coraggiose di una parte delle imprese e del sindacato, che vogliono sperimentare e innovare con opportunità nuove. Ci sarà poi da fare una riflessione sull'applicazione e sul ritorno sugli investimenti, per individuare spazi di miglioramento».

© RIPRODUZIONE RISERVATA